

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

(Provincia di Pavia)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Arrigo Bonati

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	5
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	5
2. F.P.V. e previsioni di cassa	7
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023.....	8
4. Finanziamento della spesa del titolo II	10
5. La nota integrativa.....	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
6. Verifica della coerenza interna.....	11
7. Verifica della coerenza esterna e rispetto vincoli finanza pubblica.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	13
A) ENTRATE CORRENTI	13
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondo di riserva di competenza	16
Fondi per spese potenziali.....	16
Fondo di riserva di cassa	16
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	17
SPESE IN CONTO CAPITALE E INDEBITAMENTO	18
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	18
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	19
CONCLUSIONI.....	20

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 2 del 13 gennaio 2021 trasmessa in data 2 febbraio 2021, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) l'ente ha prodotto il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione né il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, a valore zero non avendo le relative fattispecie di spesa;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - g) la deliberazione di approvazione dello schema di bilancio 2021-2023 nella quale sono contenuti, per l'esercizio successivo, le conferme o le proposte al Consiglio Comunale di tariffe, aliquote d'imposta ed eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
 - h) il prospetto degli equilibri di bilancio dimostranti il rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015**, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto medesimo;

che sono altresì necessari per l'espressione del parere:

- i) nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta approvato con atto della Giunta Comunale n. 1 del 13 gennaio 2021 trasmessa in data 2 febbraio 2021 contenente il programma dei lavori pubblici. Il piano degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ai 40 mila euro non è presente;
 - j) la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 30.12.2020 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - k) il prospetto attestante il rispetto dei limiti di spesa di personale rispetto al triennio 2011-2013 come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - l) la deliberazione di Giunta Comunale n° 52 adottata nella seduta del 30.12.2020 avente ad oggetto: *"PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2021 – 2023 ED ELENCO ANNUALE 2021;*
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito al bilancio di previsione 2021/2023;

il Revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2020	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	194.100,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	450.182,42	468.421,00	464.840,00	464.840,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	111.868,17	41.495,58	37.595,58	37.595,58
3	<i>Entrate extratributarie</i>	37.871,00	43.770,00	58.906,00	58.906,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	202.021,79	153.396,00	113.396,00	100.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>		300.000,00	-	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	118.000,00	218.000,00	218.000,00	130.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	250.288,00	251.068,00	251.068,00	251.068,00
totale		1.170.231,38	1.476.150,58	1.143.805,58	1.042.409,58
	totale generale delle entrate	1.364.331,38	1.476.150,58	1.143.805,58	1.042.409,58

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2020	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	600.166,59	548.727,58	542.679,58	542.307,58
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	391.121,79	453.396,00	113.396,00	100.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	4.755,00	4.959,00	18.662,00	19.034,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	118.000,00	218.000,00	218.000,00	130.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	250.288,00	251.068,00	251.068,00	251.068,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	-	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.364.331,38	1.476.150,58	1.143.805,58	1.042.409,58
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.364.331,38	1.476.150,58	1.143.805,58	1.042.409,58
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ente non ha applicato al bilancio 2021 alcun fondo pluriennale vincolato derivante dall'esercizio 2020 né in parte corrente né in parte capitale.

A parere del revisore la rilevazione della previsione del FPV di parte corrente negli esercizi 2022 e 2023, sarebbe più coerente con il principio contabile della competenza finanziaria relativamente alle regole che governano l'applicazione del fondo pluriennale vincolato ai fondi di produttività dei dipendenti. Si invita pertanto l'Ente ad approfondire l'argomento e ad adeguare le previsioni di bilancio in modo da rispettare appieno l'applicazione delle regole sulla esigibilità delle prestazioni in particolare in relazione alle spese afferenti il fondo incentivante del personale dipendente che sono naturalmente esigibili, in parte, nell'esercizio successivo.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL. Il revisore osserva che le previsioni di cassa nella maggior parte dei casi sono ricavate dalla somma degli stanziamenti di competenza più stanziamenti di residui disattendendo in questo modo i principi contabili di riferimento.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	553.686,58	561.341,58	561.341,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	548.727,58	542.679,58	542.307,58
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		25.392,00	34.894,00	34.894,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.959,00	18.662,00	19.034,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
-		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
-		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
E CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

			2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		453.396,00	113.396,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		453.396,00	113.396,00	100.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

4. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
margine economico positivo	-	
- contributo permesso di costruire	-	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- avanzo di amministrazione	-	
Totale mezzi propri		-
Mezzi di terzi		
- mutui	300.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	153.396,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		453.396,00
	TOTALE RISORSE	453.396,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	453.396,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni, direttamente o con rinvio ai contenuti del D.U.P. 2021-2023:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (negativo);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (negativo);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (negativo);
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

La nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP), è stata predisposta dalla Giunta tenuto conto delle principali previsioni del Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e smi e del D.M. 16/01/2020 N. 14 è stato adottato dalla Giunta comunale con propria deliberazione n.52 del 30/12/2020.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

6.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 deve essere approvata con specifico atto della Giunta Comunale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, devono tener conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

6.2.3 programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento deve essere redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2020.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

L'Ente non ha indicato nel DUP alcun acquisto di bene o servizio di importo superiore a 40 mila euro nel biennio.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2020 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2020, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2020, dunque, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TJEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2020.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate. Il revisore prende atto che l'Ente non ha inteso in fase previsionale iniziale di bilancio 2021 ridurre parzialmente in via prudenziale le previsioni di entrate correnti in funzione di eventuali minori accertamenti che potrebbero verificarsi a seguito del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2021;

è stato previsto per il 2021 in euro 189.600,00 di poco superiore alla previsione assestata 2020.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 32.810,00 nel 2021, euro 31.810,00 nel 2022 ed euro 31.810,00 nel 2023.

TASI

L'Ente ha correttamente previsto nel bilancio 2021, riferito alla annualità 2021 tra le entrate tributarie, la somma di euro 6.522,00 per arretrati afferenti il tributo sui servizi indivisibili (TASI), soppresso a far data dal 1 gennaio 2020.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto in euro 30 mila e conferma nella sostanza la somma prevista a bilancio 2020.

TARI

Nel bilancio 2021-2023 sono previste le somme derivanti da accertamento di partite di competenza per €. 114.471,00 per ciascuna annualità del triennio e per partite arretrate per €. 14.303,00 nel 2021, €. 14.678,00 nel 2022 e 2023.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

- Le entrate 2021 relative all'attività di controllo tributario ammontano ad euro 53.635,00. e riguardano
 - IMU euro 32,810,00
 - TASI euro 6,522,00
 - TARI/TARES euro 14.303,00

Fondo di solidarietà e Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito del fondo di solidarietà e dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle assegnazioni del precedente esercizio.

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente, non ha l'obbligo della copertura minima dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in euro 1.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds ed ex art.142 comma 12 bis Cds

Con atto G.C. n. 49 del 30/12/2020 la somma di euro 500,00 è stata destinata agli interventi di spesa in relazione alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Canone unico

Il gettito del nuovo canone unico per il 2021 istituito dalla Legge di bilancio 2020 è previsto in euro 4.650,00 per tutte e tre le annualità del bilancio.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti nel triennio utili e dividendi da organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

Nel bilancio 2021-2023 non sono previsti contributi per permessi di costruire.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	macroaggregati	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	173.790,00	176.390,00	176.390,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	13.719,00	13.919,00	13.919,00
103	Acquisto di beni e servizi	295.879,58	276.533,58	276.533,58
104	Trasferimenti correnti	15.240,00	13.179,00	13.179,00
105	Trasferimenti di tributi	-		
106	Fondi perequativi	-		
107	Interessi passivi	2.512,00	5.569,00	5.197,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
110	Altre spese correnti	47.087,00	56.589,00	56.589,00
	Totale Titolo 1	548.727,58	542.679,58	542.307,58

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel 2021 per tutti gli enti locali, a legislazione vigente, lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere pari al 100% dell'importo da accantonare.

L'Organo di revisione ha verificato le modalità di calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Organo di revisione osserva che il calcolo del FCDE nel triennio appare non corretto per effetto in alcuni casi della applicazione all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale diversa dal complemento a 100 delle medie calcolate come rapporto tra gli incassi in c/competenza e/o in c/to residui e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con il metodo della media semplice.

Inoltre nel calcolo del FCDE non è compresa la TARI di competenza che risulta non incassata al 100% nei diversi anni e che pertanto richiede necessariamente di appostare nella parte spese del bilancio uno specifico stanziamento a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 è allegato ai documenti di bilancio ed è pari ad euro:

25.392,00 per l'anno 2021

34.894,00 per l'anno 2022

34.894,00 per l'anno 2023

Il Revisore osserva che il calcolo dell'FCDE è errato e sottostimato in quanto non considera le entrate derivanti dalla TARI di competenza per versamenti sulla base degli elenchi emessi dall'Ente ma solo della TARI connessa ad accertamenti d'ufficio. Il Revisore pertanto invita l'Ente a correggere il FCDE delle tre annualità del bilancio previsionale inserendo uno specifico accantonamento riferito alla TARI di competenza.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

per l'anno 2021 in euro 4.400,00 pari allo 0,8% delle spese correnti;

per l'anno 2022 in euro 4.400,00 pari allo 0,8% delle spese correnti;

per l'anno 2023 in euro 4.400,00 pari allo 0,8% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha ritenuto di non prevedere accantonamenti per le passività potenziali, come da dichiarazioni del responsabile dei servizi finanziari.

Altri fondi

Nella nota integrativa si legge che sono stati previsti il fondo accantonamento TFM del Sindaco nella misura di euro 3.789,90 ed il fondo accantonamento per l'applicazione del CCNL dei dipendenti per euro 6.795,00 in ciascuna annualità del triennio. In realtà la somma stanziata alla missione 20 "Fondi ed accantonamenti" nel triennio non è tale da coprire i due accantonamenti evidenziati ma solo l'accantonamento per rinnovi contrattuali. Non risulta stanziato l'accantonamento per il TFM del Sindaco.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, debbano stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione. Il Fondo in parola va stanziato se gli enti interessati:

- non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi).

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha certificato, con nota del responsabile del servizio finanziario in data 28 gennaio 2021 vistata dal Segretario Comunale che il debito residuo dell'Ente al 31.12.2020 si è ridotto del 10% e che l'indicatore del ritardo medio dei pagamenti dell'anno 2020 è negativo.

In conseguenza l'Ente non ha disposto alcun stanziamento di spesa nell'annualità 2021 del bilancio a titolo di fondo garanzia debiti commerciali.

Il revisore osserva che tuttavia l'Ente non pubblica da due anni sul sito nella sezione Amministrazione trasparente i prescritti dati sul debito residuo, sugli indicatori di tempestività dei pagamenti e di ritardo dei pagamenti, né i dati sui pagamenti dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE E INDEBITAMENTO

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

453.396,00 per l'anno 2021

113.396,00 per l'anno 2022

100.000,00 per l'anno 2023

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel prospetto delle verifiche dei relativi equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

L'ente ha previsto nel triennio in questione l'assunzione di un mutuo di € 300.000,00.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2021 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Tempestività dei pagamenti

Il revisore da atto che sul sito internet dell'Ente – sezione Amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione – non sono stati pubblicati la certificazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti relativi alle annualità 2019 e 2020.

Il Revisore ha acquisito una certificazione a firma del responsabile del servizio finanziario vistata dal Segretario Comunale in data 28 gennaio 2021 che il debito residuo dell'Ente al 31.12.2020 si è ridotto del 10% e che l'indicatore della tempestività dei pagamenti dell'anno 2020 dei pagamenti è negativo.

Il revisore osserva che l'assenza di dati ufficiali pubblicati sul sito rende tuttavia non trasparente l'operato dell'Amministrazione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore ricorda che il calcolo dell'FCDE nel triennio è errato e sottostimato in quanto non considera le entrate derivanti dalla TARI di competenza per versamenti sulla base degli elenchi emessi dall'Ente ma solo della TARI connessa ad accertamenti d'ufficio. Il Revisore pertanto invita l'Ente a correggere il FCDE delle tre annualità del bilancio previsionale inserendo uno specifico accantonamento riferito alla TARI di competenza.

Inoltre manca lo stanziamento del TFM del Sindaco nel triennio, in contrasto con quanto invece indicato nella nota integrativa.

Il revisore rileva altresì che l'Ente non ha effettuato la previsione relativa al fondo debiti commerciali nell'annualità 2021 del bilancio ma non ha pubblicato i dati dai quali ha desunto la non operatività del fondo.

Il revisore raccomanda il rispetto degli obblighi di pubblicazione stabiliti in particolare dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33 e s.m.i.

L'organo di revisione richiede inoltre il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il revisore ricorda la necessità di approfondire l'aspetto dell'inserimento del fondo pluriennale vincolato relativamente alle spese di personale per la parte legata al fondo incentivante sugli esercizi 2022 e 2023 allo scopo di rendere più coerente l'impostazione complessiva del bilancio con il principio applicato della competenza finanziaria.

Il revisore osserva che le previsioni di cassa nella maggior parte dei casi sono ricavate dalla somma degli stanziamenti di competenza più stanziamenti di residui disattendendo in questo modo i principi contabili di riferimento.

Tali circostanze inducono l'organo di revisione ad esprimere parere favorevole con riserva sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023; laddove l'Ente non rimuova con le adeguate correzioni le criticità rilevate, il parere si intende non favorevole.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamate le osservazioni ed i suggerimenti di cui al punto precedente e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, l'organo di revisione esprime parere favorevole con riserva sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati a condizione che la Giunta Comunale prima di sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione del bilancio 2021-2023, apporti allo schema di bilancio le correzioni agli stanziamenti del FCDE, all'accantonamento per TFM Sindaco e pubblici sul sito dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente" i dati afferenti il debito residuo, gli indicatori di ritardo dei pagamenti e di tempestività dei pagamenti afferenti le annualità 2019 e 2020, intendendosi che, laddove i dati pubblicati siano diversi da quelli certificati al Revisore, di provvedere alla previsione del fondo debiti commerciali se del caso.

03 febbraio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Arrigo Bonati

